



LC

01 - 31 luglio 2019

INDICE

LC

24/07/2019 Il Gazzettino - Udine Studio Grava&Associati premiato da Lc Publishing	5
22/07/2019 ItaliaOggi Sette La maternità spinge il business	6
21/07/2019 Il Mattino di Padova Avvocati Ceccon & Associati due riconoscimenti	8
16/07/2019 Messaggero Veneto - Nazionale Macchione presidente di Prestat il cioccolato più amato dalla Regina	9
13/07/2019 Il Gazzettino - Treviso BM&A premiato come studio dell'anno corporate	10
08/07/2019 Il Sole 24 Ore Linkedin social preferito dalle law firm italiane	11
21/07/2019 L'Arena di Verona Premio Legalcommunity allo studio Menichetti	12
16/07/2019 Corriere di Como Legalcommunity Awards 2019: premio allo studio legale A&A	13
09/07/2019 Locali Top OCCHIO AL GELATO	14

LC WEB

26/07/2019 forexinfo.it I 10 avvocati più potenti d'Italia: la classifica	16
25/07/2019 avvenire.it Buone pratiche Welfare a misura di Findus	19
24/07/2019 Food Affairs 15:16 Findus raddoppia lo smart working per il 100% degli impiegati e in azienda arriva il Diversity Ambassador	22
24/07/2019 AdvExpress.it 18:10 Findus, più smart working e un 'Diversity Ambassador'	26

16/07/2019 Gazzetta Sampdoria 18:48	30
Cessione Samp: Le parti si stanno confrontando presso lo studio legale Cms	
15/07/2019 Il Corriere di Como 11:54	31
Lo Studio legale A&A premiato ai Legalcommunity Italian Awards 2109	
15/07/2019 trevisotoday.it 16:12	32
Giovani imprenditori: Alessandra Polin presidente, Anna Viel vicario	
13/07/2019 trevisotoday.it 08:55	34
Il premio come studio dell'anno corporate parla trevigiano: a vincerlo è BM&A	
13/07/2019 affaritaliani.it 04:15	36
Polis Avvocati 'Studio Corporate Puglia' ai Legal Community Italian Awards '19	
11/07/2019 spotandweb.it 11:21	37
Massimo Gaia entra nella redazione di Financecommunity.it	
03/07/2019 ilsole24ore.com	38
Stefania Radoccia: «Così la tecnologia rivoluziona gli studi professionali»	
02/07/2019 diritto24.ilsole24ore.com 14:14	41
Simmons & Simmons nella top ten degli studi legali per numero di operazioni M&A in Italia	
15/07/2019 diritto24.ilsole24ore.com 11:04	42
HERBERT SMITH FREEHILLS NEL MERCATO DELL'ENERGIA NELLA NUOVA SQUADRA GLI AVVOCATI PAROLA E MORRA	
12/07/2019 diritto24.ilsole24ore.com 14:16	44
L'avvocato Lucia Bressan di Treviso vince il premio come Professionista dell'anno in Diritto del Commercio Internazionale all'Italian Legalcommunity Awards	
11/07/2019 mediakey.tv	45
Massimo Gaia entra nella redazione di Financecommunity.it	
15/07/2019 diritto24.ilsole24ore.com 10:03	46
A&A Studio Legale premiato Studio dell'Anno Diritto del Lavoro per la Lombardia	
12/07/2019 cassaforense.it 14:01	47
Studi legali: Lucia Bressan professionista dell'anno per Commercio Internazionale	
15/07/2019 trevisotoday.it 11:18	48
Italian Legalcommunity Awards: l'avvocato Lucia Bressan di Treviso vince il Premio come Professionista dell'anno	

LC

9 articoli

Assistenza legale e tributaria



Studio Grava&Associati premiato da Lc Publishing

PORDENONE Lo Studio legale e tributario Grava&Associati è stato premiato quale "Studio dell'anno Corporate - Fvg" al Legalcommunity Italian Awards, svoltosi a Roma e organizzato da Lc Publishing, che ogni anno mette in luce le eccellenze nel settore legale e fiscale. La Giuria, composta da rappresentanti di primarie aziende, banche ed esperti, tra gli oltre 200 studi selezionati di tutta Italia, ha premiato Grava & Associati nella categoria "Corporate", per essersi distinto nello specifico settore di M&A (fusioni e acquisizioni) avendo partecipato a numerose operazioni societarie anche in ambito internazionale. Il dipartimento Corporate - M&A è guidato dagli avvocati Antonio Grava e Priscilla Bortolin, il dipartimento fiscale si avvale dei partner Anna Grava e Federico Grava, commercialisti e revisori legali.



Le politiche per la famiglia in Danone. Il 100% delle mamme torna in ufficio dopo il parto

La maternità spinge il business

La conciliazione vita-lavoro favorisce il calo del turnover

DI FRANCA FLORIS

Nel 2018 sono stati iscritti all'anagrafe per nascita solo 439.747 bambini, il minimo storico dall'Unità d'Italia, con un calo del 4% rispetto al 2017, pari a oltre 18mila unità. Che in Italia si facciano pochi figli non è una novità. Come certifica l'Istat, il calo è in atto dal 2008, mentre dal 2015 il numero di nascite è sceso sotto il mezzo milione. La diminuzione delle nascite, secondo l'Istituto di statistica, si deve principalmente a fattori strutturali, come la diminuzione delle potenziali madri per esempio. A questo si aggiungono fattori economici e culturali. Spesso le mamme si trovano costrette a scegliere tra lavoro e famiglia: nel 2018, delle 35.963 lavoratrici madri che hanno dato le dimissioni lo hanno fatto principalmente, secondo la Relazione annuale sulle convalide delle dimissioni e risoluzioni consensuali delle lavoratrici madri e dei lavoratori padri dell'Ispettorato nazionale a causa della «incompatibilità tra l'occupazione lavorativa e le esigenze di cura della prole», per l'assenza di parenti di supporto o per l'elevata incidenza dei costi degli asili nido o della baby-sitter. Tra le cause di abbandono del lavoro anche quelle riguardanti l'orario. Basti pensare che a fronte di 2.062 richieste, il part-time e la flessibilità sono stati concessi soltanto in 423 casi (appena 1/5 dei casi). Senza voler poi considerare i casi di mobbing o pressioni ricevute dalle mamme sul lavoro, non monitorate dal rapporto. Esi-

stono però aziende capaci di incentivare la natalità come fattore catalizzatore di carriera, dove la maternità non danneggia, ma anzi migliora il business dell'azienda. Come Danone company, presente in Italia con Danone spa, Mellin e Nutricia Italia che fin dal 2011 ha introdotto una innovativa parental policy per le sue quasi 600 persone (il 54% dei quali donne) che da allora ha fatto registrare, tra l'altro, un significativo indice di natalità del +7,5%, in forte controtendenza rispetto al trend italiano.

«Già nel 2011», spiega Fabrizio Gavelli, a.d. Danone early life nutrition South

East Europe e general manager business services per tutte le aziende del gruppo Danone in Italia e Grecia, «ci siamo resi conto che il problema della bassa natalità stava diventando imponente. E abbiamo deciso di dare l'esempio, avviando una serie di iniziative che ci permettessero di dimostrare che con una politica di welfare avanzata si poteva invertire

il trend. Abbiamo quindi previsto l'integrazione del contributo economico durante il congedo parentale, salito dal 30% al 60%, e una flessibilità lavorativa estremizzata per le mamme che rientrano al lavoro, che possono contare anche su una stanza adibita per allattamento e cambio dei neonati, per favorire una maggiore vicinanza del bambino. A questo è legato anche un pacchetto di supporto psicologico per i genitori, qualora ne fossero interessati, prima, durante e dopo la nascita. Per i papà sono previsti dieci giorni di congedo obbligatorio (il doppio di quelli previsti dalla legge) e sempre dieci sono i giorni di permesso retribuito per malattia del bambino fino a 13 anni di età. Offriamo anche un corso di educazione nutrizionale per mamma e bambino prima e dopo la nascita. Insomma, il principio è che la nascita di un figlio sia una gioia e non un ostacolo». I risultati danno ragione a Danone: il 100% delle mamme rientra al lavoro dopo la maternità, il tasso di donne manager è del 45%, tutti i papà usufruiscono del congedo. «Siamo molto sensibili al tema della natalità», sottolinea Gavelli, «visto che produciamo alimenti per bambini. La parental policy è infatti nata in Mellin e poi si è estesa prima alle altre tre società della company in Italia e poi negli ultimi anni è stata adottata da Danone a livello mondiale. Ma l'obiettivo è che il nostro esempio superi le pareti aziendali e venga condiviso a livello paese. Un

primo risultato in questo senso è stata la visita nei nostri uffici dell'ex ministro per la famiglia Lorenzo Fontana per studiare le nostre iniziative. E Danone è stata poi chiamata a un tavolo di confron-

to presso il ministero dove le aziende hanno raccontato le loro best practices di welfare e aiuto alle famiglie. Diverse aziende hanno anche iniziato a implementare alcune delle nostre iniziative».

Le iniziative a favore della maternità rientrano nell'ampio pacchetto di welfare di Danone che fa della diversità e dell'inclusione il suo fiore all'occhiello. L'azienda aderisce infatti alla campagna di solidarietà HeForShe in favore dell'eguaglianza di genere, creata da Un Women con l'obiettivo di coinvolgere ragazzi e uomini nella lotta contro la discriminazione femminile. Le tre società della company in Italia hanno ricevuto la Certificazione #Geeis Gender equality & european international standard, lo standard - riconosciuto dalla Commissione europea e patrocinato dall'associazione francese Arbourous - che certifica le aziende che promuovono la parità e l'inclusione delle donne all'interno dei luoghi di lavoro. Per il secondo anno consecutivo, poi, Danone ha ottenuto il premio Legal community diversity award per Inclusive Diversity Policy, riconosciuta dalla Legal community un unicum all'interno del panorama delle aziende italiane. Nel dicembre 2018, con la nascita dell'Inclusive diversity policy, il gruppo Danone si è distinto per l'utilizzo di pratiche innovative a supporto di

ogni forma di diversità. Infatti, proprio in Italia Danone, con le sue tre aziende ha lanciato per prima l'Inclusive diversity policy che tutela ogni forma di inclusione e valorizza le diversità di ciascuna persona. All'interno della Policy grande attenzione è rivolta alla tematica LGBT. Da maggio 2019, poi, l'azienda aderisce a Parks, Liberi e uguali, l'associazione senza scopo di lucro che ha tra i suoi soci esclusivamente datori di lavoro, creata per aiutare le aziende socie a comprendere e realizzare al massimo le potenzialità di business legate allo sviluppo di strategie e buone pratiche rispettose della diversità. «Danone», aggiunge l'ad «condivide con gli altri soci di Parks l'ambizione di creare ambienti di lavoro inclusivi per tutti i lavoratori e collaboratori, indipendentemente dal loro



Fabrizio Gavelli

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



orientamento sessuale, identità ed espressione di genere. Le nostre diversità creano un ambiente dove si può lavorare meglio». Il rispetto della parità tra tutti i dipendenti si manifesta anche sul fronte welfare. Ogni dipendente ha infatti a disposizione 2mila euro da spendere per la cura della famiglia, ma non solo. Questo importo netto può essere destinato anche ad un aggiornamento professionale, ai trasporti, ai e viaggi, al benessere, alle spese di istruzione per i figli o al rimborso per visite mediche specialistiche, etc. Quest'anno, infine, grazie un accordo con le rappresentanze sindacali, il piano è stato esteso anche agli stagisti che operano all'interno della Company.

—© Riproduzione riservata— ■

Avvocati

Ceccon & Associati due riconoscimenti

Lo studio legale Ceccon & Associati, operante da oltre 35 anni nel settore del diritto societario e del commercio internazionale, ha recentemente ricevuto due prestigiosi riconoscimenti. Lo scorso 27 giugno, nel corso della serata Le Fonti Awards, organizzata a Palazzo Mezzanotte a Milano, Ceccon & Associati ha ricevuto il premio Boutique d'Ecceellenza dell'Anno - Diritto Commerciale Internazionale. Dopo solo due settimane, l'avvocato Roberto Ceccon, durante i Legalcommunity Italian Awards, è stato selezionato e insignito del premio Avvocato dell'Anno Corporate-Veneto.

IN BREVE

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



IL PREMIO

A uno studio udinese l'oscar del private equity

GRUPPO ILLI

Macchione presidente di Prestat il cioccolato più amato dalla Regina

IL DDEMIN

UDINE. Lo studio Molaro Pezzetta Romanelli Del Fabbro di Udine è stato premiato quale "Studio dell'anno private equity - Friuli Venezia Giulia" al Legalcommunity Italian Awards svoltosi a Roma. La motivazione del premio è significativa: «Un track record di tutto rispetto che lo vede al fianco di alcuni tra i principali player del settore. Clienti e colleghi considerano la struttura un punto di riferimento nel corporate finance e in par-

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Il riconoscimento

BM&A premiato come studio dell'anno "corporate"

Sono state oltre 250 le aziende che nell'ultimo anno si rivolte alla consulenza specialistica dello studio legale trevigiano BM&A per risolvere, gestire o anticipare tutte le problematiche che nascono dall'esercizio dell'attività di impresa. Una attività, posizionata soprattutto sul settore delle PMI (anche se nell'ultimo triennio anche grandi aziende e fondi esteri sono divenuti parte del core business della consulenza corporate) che è valsa alla law



A ROMA Il ritiro del premio da parte della delegazione dello studio

firm trevigiana il premio "Studio dell'anno corporate", assegnato giovedì sera a Roma durante l'edizione 2019 dei "Legalcommunity Italian Awards". La struttura organizzativa, l'aspetto dimensionale e il plauso ricevuto dal mercato sono le motivazioni del premio, che si aggiunge agli altri 5 riconoscimenti nazionali totalizzati dal 2017 da BM&A. «Siamo molto soddisfatti - commentano gli avvocati Massimo Zappala' e Riccardo Manfrini, entrambi partner del dipartimento corporate di BM&A - per gli obiettivi raggiunti, nonché i numerosi attestati di fiducia ricevuti dai nostri clienti».

Diritto
Il Giorgi e il Besta restano senza preside
L'istituto di diritto è senza preside da due anni. Il consiglio di amministrazione ha deciso di non rinnovare il contratto di Maria Rita Giorgi, che ha lavorato per 15 anni all'istituto. La carica di preside è ora vacante.

BARDIN
INDUSTRIE E SERVIZI A TUTTA
LA FAMILIA
SALDI -50%
ARREDO GIARDINO BBO ANIMALERIA
APERTI TUTTI I GIORNI, ANCHE LA DOMENICA!

INDAGINE LEGALCOMMUNITY

LinkedIn social preferito dalle law firm italiane

E' LinkedIn il social più utilizzato dai grandi studi legali. Praticamente tutti i top 50 per fatturato presenti nella classifica 2019 di Legalcommunity hanno una "vetrina" italiana sul social media specializzato per il mondo professionale. Mentre ancora pochi - di fatto 1 su 5 - sfrutta Instagram per dialogare con clienti e colleghi.



A misurare la presenza social dei grandi studi è stata proprio Legalcommunity che ha deciso di valutare l'interattività su questi mezzi di comunicazione degli studi italiani o delle realtà internazionali presenti con sedi proprie nel nostro paese.

Al top per numero di follower su LinkedIn si colloca l'italiano BonelliErede che ne vanta oltre 35mila. Sul podio altri due italiani: Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners e Chiomenti. L'altro social più utilizzato dalle law firm (il 41% dei top 50 ha un profilo di studio) anche se con numeri più bassi è Twitter: primo Dla Piper con oltre 1.700 follower. Numeri e interazioni maggiori su Twitter per i singoli avvocati. Tra i profili più dinamici per aggiornamento PwC Tls ed Nctm.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



PROFESSIONI. Team legale con sede a Verona



Gli avvocati Osvaldo Cantone, Andrea Dell'Omarino, Gilda Pisa, Claudio Damoli ed Enzo Pisa, partner dello studio legale Menichetti

Premio Legalcommunity allo studio Menichetti

Lo Studio Legale Menichetti di Verona, da 50 anni specializzato in diritto del lavoro, previdenza sociale e diritto sindacale, sul podio dei Legalcommunity Italian Awards.

Il team di professionisti con sede storica a Verona e studi a Legnago, Milano, Trento, Bolzano, è stato premiato come «Studio dell'anno Labour - Veneto». Per la seconda edizione, i Legalcommunity Italian Awards sono promossi dal Gruppo LC Publi-

shing, impegnato a fare emergere le eccellenze del mercato legale italiano.

Fondato nel 1969 dal professore e avvocato Pier Rodolfo Menichetti, nel 2015 lo studio ha ottenuto un riconoscimento come miglior Studio italiano nel diritto delle relazioni industriali da parte di Top Legal e, fra gli altri, il premio Le Fonti Awards come Boutique di Eccellenza in diritto del lavoro, per quattro anni di fila (2014-2017). •f.s.



Legalcommunity Awards 2019: premio allo studio legale A&A



Lo studio legale A&A, che ha sedi a Como, Busto Arsizio, Milano, Roma e Bologna, si è aggiudicato il riconoscimento "Studio dell'Anno Diritto del Lavoro per la Lombardia" nell'ambito dei Legalcommunity Italian Awards 2019 (nella foto) assegnati a Roma.

L'avvocato Giorgio Albè, socio fondatore dello studio A&A, è noto a Como per essere da tempo il legale del-

l'ospedale Valduce.

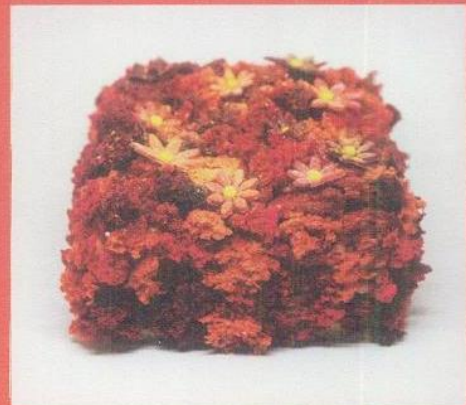
Questa la motivazione del riconoscimento: «Un'insegna in costante ascesa. Pur avendo raggiunto una dimensione multipractice, consolida anno dopo anno una reputazione d'eccellenza nel diritto del lavoro. Dicono i clienti: Una squadra sempre aggiornata, capace di intervenire in modo efficace nella soluzione dei problemi».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



OCCHIO AL GELATO

Nasce nel cuore di Milano da Ilaria Forlani, giovane pastry chef creativa, Glacé Sweet Concept Store (www.ilaglancee.it), boutique dal gusto pop che propone tutta la collezione di dolci e gelati di design Glacé. Qui trovano grande spazio prodotti top seller come ice stones e sushi gelato, ma in vetrina rubano già la scena le nuove limited edition, tra cui garden cake, ice pills e cheese cake, tutti prodotti dal design accattivante che fanno del dessert un momento estetico oltre che goloso. Glacé e la sua fondatrice Ilaria Forlani sono stati premiati rispettivamente come Best Confectionery & Frozen Desserts Provider Italy 2017, Best Frozen Desserts Company 2018 e Best Practice Food Designer Ita y 2017 ai Foodcommunity.it Awards di Milano.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



LC WEB

18 articoli

I 10 avvocati più potenti d'Italia: la classifica

LINK: <https://www.money.it/avvocati-piu-potenti-Italia-classifica>



I 10 avvocati più potenti d'Italia: la classifica Simone Micocci 26 Luglio 2019 - 16:51 Commenti: 0 Avvocati italiani, quali sono i più potenti? Ecco la risposta fornita da GQ nella sua annuale classifica degli avvocati più potenti d'Italia. Avvocati più potenti d'Italia: la classifica aggiornata al 2019 ci dice che Bruno Gattai della "Gattai Minoli Agostinelli & Partners" è il legale che nell'ultimo anno ha fatto maggiormente la differenza rispetto ai propri colleghi, dando l'ennesima dimostrazione di spiccate doti manageriali che hanno fatto del suo studio uno dei più importanti d'Italia. Quando si parla di avvocati più potenti si fa riferimento a coloro che oltre ad avere spiccate competenze in ambito legale sono dei veri e propri leader del settore. Avvocati che allo stesso tempo ricoprono il ruolo di manager guidando verso il futuro e sfide inedite i loro studi legali. Anche quest'anno, come da tradizione, è GQ, grazie alla collaborazione di

[legalcommunity.it](https://www.legalcommunity.it) a svelare quali sono gli avvocati più potenti d'Italia. Nella classifica sono stati individuati trenta avvocati che appartengono a quella nicchia del mondo legale denominata "avvocatura d'affari". Questi legali, infatti, non sono solamente dei grandi esperti di diritto, ma anche dei manager capaci di gestire degli studi importanti ed equipe di lavoro. Tant'è, che complessivamente i trenta avvocati più potenti d'Italia nell'ultimo anno hanno mosso 2,237 miliardi di euro, secondo i dati pubblicati su MAG. La maggior parte di loro ha cercato di diversificare il loro lavoro dal punto di vista geografico; ad esempio c'è chi ha puntato su mercati emergenti come Africa e Cina, e chi invece ha riscoperto la provincia e le medie imprese italiane. L'età media è di circa 53 anni, e negli ultimi anni è in costante calo. Questo sembra confermare che stiamo andando incontro ad un passaggio

generazionale, che potrebbe cambiare non solo la fisionomia della professione, ma di tutto il Paese. È bene chiarire però che rispetto alla classifica dello scorso anno non sono state prese in considerazione delle eccellenze della professione legale, quali Sergio Erede, Michele Carpinelli, Mario Siragusa o Roberto Casati. Questo perché, come spiegato da GQ, "lo scenario in cui si muovono oggi i player del settore è quello di una dimensione collettiva, strutturata e organizzata della professione forense, in cui il primato dei nuovi numeri uno non è legato solo alle imprese individuali ma all'azione di una squadra che diventa sempre più un fattore competitivo determinante per ogni studio". Di conseguenza, questa volta nella classifica si è voluto tener conto solo degli avvocati capaci di interpretare questa evoluzione del settore. Quali sono quindi, in base alla reputazione

professionale e alle capacità manageriali, gli avvocati più potenti d'Italia? Se sognate di lavorare in uno studio legale di alto livello, potete presentare il vostro curriculum ad uno di quelli gestiti dagli avvocati più potenti d'Italia secondo GQ. Chissà se per voi non si aprano le porte per un lavoro in uno degli studi più potenti del nostro Paese. Ecco quali sono gli avvocati che si trovano nelle prime dieci posizioni della classifica GQ. 10) Avvocati più potenti d'Italia: Claudia Parzani Nell'ultima posizione della top ten troviamo una vera "wonder woman", Claudia Parzani, partner di Linklaters e presidente del Consiglio di Amministrazione di Allianz S.p.A. È specializzata in operazioni di equity capital market e in operazioni di public M&A ed esperta di corporate governance, ed ha fornito la sua assistenza a diverse società e banche d'affari, sia italiane che internazionali. 09) Avvocati più potenti d'Italia: Carlo Pedersoli 65 anni, soprannominato "lo stratega", Carlo Pedersoli - dell'omonimo studio legale con più di 60 anni di attività che ha gestito complesse situazioni di contenzioso e sofisticate operazioni societarie e di finanza straordinaria - è esperto di arbitrati, fusioni e acquisizione e

privateequity. 08) Avvocati più potenti d'Italia: Francesco Tedeschini Francesco Tedeschini dello studio Chiomenti è riconosciuto come avvocato leader da molte delle guide legali internazionali; si occupa principalmente di assistenza di clienti in materia di Corporate-M&A, di banche, assicurazioni e altri soggetti vigilati, con particolare focus su Diritto societario, fusioni, acquisizioni e joint venture. 07) Avvocati più potenti d'Italia: Francesco Gatti Francesco Gatti è partner e fondatore dello studio Gatti-Pavesi-Bianchi; nel corso della sua attività professionale ha maturato esperienza principalmente in settori di diritto societario (per cui è riconosciuto come uno dei maggiori esperti in ambito nazionale), operazioni di finanza, M&A e della disciplina della concorrenza. 06) Avvocati più potenti d'Italia: Giuseppe Lombardi Giuseppe Lombardi - prima dello studio Lombardi Segni oggi entrato in quello di Bonelli Errede - è un avvocato particolarmente poliedrico. La sua attività, infatti, si concentra nell'ambito del contenzioso e dell'arbitrato, in particolare nel settore societario, bancario e fallimentare. Allo stesso tempo, però, si è occupato anche di attività in ambito

stragiudiziale, come operazioni di M&A, M&A, finanza straordinaria e ristrutturazione del debito e riorganizzazione societaria. 06) Avvocati più potenti d'Italia: Federico Sutti Federico Sutti, il "leader" dello studio Dentons è un avvocato con una vasta esperienza nelle transazioni di M&A, specialmente nel settore dell'immobiliare. Ha effettuato diverse transazioni in brownfield, dando consulenza agli investitori internazionali che operano nel settore alberghiero o degli uffici, così come anche ai finanziatori nell'ambito dei progetti di sviluppo più rilevanti in Italia. Ha esperienza anche nei settori di PFI e PPP, aprendo così la strada all'uso di tecniche di project finance nei mercati delle infrastrutture italiane e internazionali, con specifico riferimento al settore sanitario. 4) Avvocati più potenti d'Italia: Francesco Gianni Per poco fuori dal podio troviamo l'avvocato Francesco Gianni, colui che ha guidato il comitato esecutivo dello studio Gianni Origoni Grippo Cappelli & partners nella definizione di una storica riforma dei criteri di remunerazione della partnership e di definizione dei percorsi di carriera. Solamente nei primi sei mesi del 2016 ha seguito,

tra fusioni e acquisizioni, un totale di 6 deal, per un totale di 1,6 miliardi di euro. Tra le operazioni più importanti ricordiamo la vendita di Grandi Stazioni per Ferrovie dello Stato, e l'acquisizione di Pininfarina da parte di Mahindra. È un grande amante di New York di cui dice che "è il polmone intellettuale della professione". Ed è per questo che ora è in procinto di trasformare la storica sede di New York in un hub per le attività negli USA. 3) Avvocati più potenti d'Italia: Filippo Troisi Filippo Troisi è uno dei professionisti più carismatici nell'élite dei business lawyer. Questa sua capacità gli ha permesso di ottenere numerosi incarichi per lo studio Legance, che attualmente è composto da 200 professionisti e che nel 2015 ha sfiorato i 70 milioni di ricavi. Negli ultimi anni, Troisi si è occupato di: acquisizione del 12,5% di Saipem da parte del Fondo Strategico Italiano; ha firmato la cessione di Sisal a Cvc per conto dei fondi Apax, Permira e Clessidra; ha seguito Apollo nell'offerta per le 4 good bank; ha seguito Swisscom nella cessione della quota in Metroweb e En 2) Avvocati più potenti d'Italia: Stefano Simontacchi Stefano Simontacchi è, secondo nella classifica stilata da GQ sugli avvocati più potenti

d'Italia. Simontacchi, insieme al co-managing Marcello Giustiniani, è stato riconfermato per il secondo triennio alla guida dello studio di BonelliErede, il primo italiano a livello di fatturato (135 milioni di euro). Ha il merito di aver avviato il processo d'internazionalizzazione dello studio BonelliErede, che nell'ultimo periodo ha aperto due sedi, una in Egitto e un'altra in Etiopia. Si tratta di un'operazione molto importante, perché per la prima volta un operatore italiano sbarca all'estero con l'obiettivo dichiarato di diventare un punto di riferimento per la clientela del luogo. Simontacchi è un interlocutore molto ascoltato dal governo, con cui ha collaborato per la riforma delle Agenzie fiscali, per il Patent Box e per l'African Act. Inoltre, è un uomo di fiducia di Patrizio Bertelli (Simontacchi infatti è nel cda di Prada) e di Urbano Cairo. 1) Avvocati più potenti d'Italia: Bruno Gattai Al primo posto c'è il fondatore di Gattai Minoli Agostinelli & partners, uno studio con un giro d'affari superiore ai 20 milioni di euro, Bruno Gattai. Specialmente nell'ultimo anno è stato in prima linea su alcune delle principali operazioni in cui è stato coinvolto lo studio: acquisizione da parte di

Investcorp di Corneliani; definizione della nuova governance di Iren; conquista di CIR e F2i del 46,7% di Kos. Inoltre, Gattai ha affiancato uno dei fondi che hanno manifestato interesse per l'acquisizione di Esselunga.

Buone pratiche Welfare a misura di Findus

LINK: <https://www.avvenire.it/economia/pagine/welfare-a-misura-di-findus>

Buone pratiche. Welfare a misura di Findus Redazione Romana giovedì 25 luglio 2019 Diverse le iniziative per migliorare la qualità del lavoro e la soddisfazione dei dipendenti: dal raddoppio dello smart working per tutti gli impiegati al diversity ambassador per le lavoratrici COMMENTA E CONDIVIDI Oltre 100 ore di incontri per favorire il confronto tra collaboratori, un diversity ambassador per migliorare gli avanzamenti di carriera per le donne (il 50% delle risorse nella sede di Roma), affiancamento ai neoassunti con un programma di mentoring per agevolare l'incontro generazionale (50% dei collaboratori di Roma sono under 35 e l'età media è di 39 anni). E ancora, giornate dedicate alla nutrizione e al benessere con medici specializzati e iniziative di welfare aziendale studiate insieme ai propri dipendenti, per rispondere alle diverse esigenze. E se per gli impiegati delle sedi di Roma e Cisterna di Latina avere maggiore flessibilità grazie allo smart working era un'esigenza molto richiesta, per i dipendenti dello stabilimento produttivo, dove vi è un'alta percentuale di genitori sono

state introdotte agevolazioni nel cambio turno per favorire l'inserimento dei figli negli asili nido. Sono solo alcuni dei punti di forza del welfare Findus, azienda leader nel settore dei surgelati, che ha puntato al miglioramento della qualità del lavoro e alla soddisfazione dei dipendenti partendo proprio dall'ascolto delle esigenze di ognuno. «Le innovazioni arrivano attraverso il coinvolgimento dei collaboratori: grazie ad un gruppo di lavoro, creato circa due anni fa, a cui partecipano colleghi di diversi settori dell'azienda, è stato portato avanti un lavoro che ha consentito di individuare elementi di debolezza e aree di miglioramento, portando in luce istanze e richieste - commenta Valerio Vitolo, Hr Director -. Dall'introduzione dello smart working fino alle iniziative per favorire il benessere e la corretta alimentazione: è attraverso il coinvolgimento di tutte le parti che si porta avanti il miglioramento». Smart working sempre più diffuso: secondo l'Osservatorio Smart Working nel 2018 il 12,6% del totale degli occupati ha utilizzato il lavoro flessibile. Tra i

benefici non soltanto maggiore soddisfazione personale ma anche performance migliori per i dipendenti, tanto che lo smart working, secondo quanto emerso, ha contribuito ad aumentare la produttività del 15% e ridurre il tasso di assenteismo di circa il 20%. Introdotto nella sede Findus di Roma ad inizio 2018 e progressivamente ampliato alla sede produttiva di Cisterna, oggi il lavoro flessibile è una realtà consolidata per i circa 100 impiegati Findus della sede di Roma che, dal mese di giugno, possono usufruirne per due giorni al mese. «Il bilancio, dopo un anno e mezzo di sperimentazione, è molto positivo e in linea con le aspettative, per questo abbiamo deciso di raddoppiare il numero di giornate mensili, che passano da una a due - commenta Giacinto Nasole, Hr Bp Marketing Unit Italia -. Il 100% dei collaboratori, come emerge da survey interne, è completamente soddisfatto. Il lavoro agile risponde ad una crescente richiesta di responsabilizzazione e fiducia reciproca che abbiamo riscontrato nella popolazione aziendale. Positivi anche i ritorni in

termini di 'worklife balance'». Tutti i dipendenti coinvolti sono stati dotati di laptop con sistemi di videoconferenze e smartphone di team per connettersi da remoto. L'opportunità di evitare il viaggio e, molto spesso, il traffico per recarsi in ufficio, sta consentendo un notevole risparmio, sia in termini di costi che di tempo, ma anche in termini di sostenibilità ambientale. In Findus, nella sede di Roma, dove vengono gestite le attività di marketing, comunicazione, pianificazione e amministrative, il 50% dei dipendenti sono donne, un trend in crescita anche tra la forza vendite (+10% nel corso negli ultimi 5 anni), attività storicamente appannaggio del personale maschile. In controtendenza con il resto d'Italia dove solitamente una donna su due è occupata (Istat 2018) e sono confermate differenze di genere con 6,4 punti percentuali di scarto in termini occupazionali tra uomini e donne dopo 5 anni dalla laurea, oltre differenze dal punto di vista retributivo (Almalaurea 2018). A parità di ruolo in Findus viene assicurata la parità retributiva, ma le donne tendono ad arrivare con più difficoltà a posizioni al vertice. Anche per stimolarne le ambizioni sono stati organizzati dei

focus group, aperti anche ad esterni, guidati dal diversity ambassador, figura che in azienda si occupa soprattutto di differenze di genere. «Quello che emerge dagli incontri è che le donne temono di avere difficoltà a bilanciare la vita in famiglia con quella lavorativa andando avanti nella propria carriera - commenta Claudia Puzziello, Media Marketing Manager e Diversity Ambassador in azienda - è quella che possiamo definire una 'paura del successo' che porta le donne a non proporsi per posizioni più ambiziose e da cui deriva un'aperdita di fiducia in se stesse. Abbiamo organizzato recentemente un incontro con la ceo di un'impresa proprio per raccontare esperienze vincenti di conciliazione lavoro/vita privata." L'azienda ha attivato soluzioni per favorire il superamento di queste barriere, come una maggiore flessibilità e programmi di mentorship. Un impegno che ha portato recentemente alla vittoria nella categoria "Value for Diversity" agli **LC Diversity Awards**, proprio per aver "avviato un programma finalizzato ad evidenziare il valore aggiunto che deriva dalla diversità in ogni sua forma e introdotto il diversity ambassador». I

giovani? Una risorsa da valorizzare per Findus. Con un'età media di 39 anni, più bassa della media nazionale, che è di 44 anni, l'azienda tende ad accogliere i giovani talenti e a farli crescere con percorsi di carriera condivisi. E per agevolare l'inserimento in azienda è stato attivato presso la sede di Roma un programma di mentoring per i neoassunti: ogni giovane risorsa è affiancata da un dipendente con una seniority differente. Uno strumento molto utile per favorire lo scambio generazionale, dove l'esperienza si incontra con approcci nuovi e uno sguardo più focalizzato sulle nuove tecnologie. È quanto conferma Roberta Rossi, entrata in Findus a 24 anni, e da quattro anni circa nel team Marketing. «Ho potuto vedere con mano una realtà vivace e dinamica, in cui ho potuto esprimermi al meglio. Il programma di mentoring dà la possibilità di avere un punto di riferimento in azienda e l'opportunità di un continuo confronto, necessario per lo sviluppo della propria carriera. Proprio per favorire le carriere dei giovani è presente in azienda anche un "Early Carrier Ambassador". L'attenzione ai propri dipendenti passa attraverso l'introduzione di benefit pensati per rispondere ad

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

esigenze e necessità reali. Nella sede di Roma è stata introdotta la lunch card, che sostituisce una mensa aziendale giudicata poco pratica e poco adatta all'esigenza di flessibilità dei dipendenti. Piatti caldi anche di notte, invece, nello stabilimento di Cisterna, proprio per andare incontro alle esigenze dei lavoratori notturni. Per ogni realtà sono attive iniziative diverse. Nello stabilimento di Cisterna di Latina, dove la maggior parte dei dipendenti sono genitori, sono stati avviati programmi che coinvolgono anche i figli. "Stiamo sviluppando progetti inclusivi - spiega Nicandro Iannaccone, Hr Manager stabilimento di Cisterna -. Tra questi, Il mio Orto, un'iniziativa che ha visto protagonisti i figli dei dipendenti, impegnati nella realizzazione di un orto nel terreno dove sorge lo stabilimento, con la presenza del nostro team agronomico. È attivo inoltre un programma di flexible benefits. Per agevolare mamma e papà nell'inserimento a scuola dei propri bambini favoriamo cambi turno che si adattino alle loro esigenze e per i genitori che debbano prestare assistenza ai figli affetti da patologie di particolare gravità abbiamo aumentato il numero dei permessi annuali retribuiti».

Novità introdotte anche per la forza vendite - circa 50 risorse - che ha beneficiato dell'apertura di un nuovo ufficio ad Assago: uno spazio Findus a Milano che ha consentito un notevole miglioramento nella qualità del lavoro della forza commerciale dell'azienda, perché in una posizione strategica per gli spostamenti nel Nord Italia. Findus con i propri prodotti si impegna per favorire scelte alimentari corrette, un'attenzione che coinvolge in primis i propri collaboratori. Ecco allora la possibilità per tutti di partecipare a workshop con un'esperta di nutrizione. Ogni venerdì della settimana, inoltre, ogni dipendente riceve una newsletter che consente di chiarire alcuni aspetti legati alla nutrizione e alla corretta alimentazione, con una particolare attenzione anche alla sostenibilità. L'attenzione al benessere dei propri dipendenti passa inoltre attraverso convenzioni con centri sportivi per favorire e promuovere movimento e attività fisica. Per i dipendenti dello stabilimento produttivo di Cisterna, entro la fine del 2019, sono in programma diverse iniziative dedicate alla salute e alla prevenzione. Tra le altre: il Pink Saturday, un incontro con uno specialista per

sensibilizzare il personale femminile sul tema della prevenzione del tumore al seno; i Wellness Days, con un menu "healthy" in mensa ispirato ed associato ad un colore del benessere del giorno e la Somministrazione gratuita del vaccino antinfluenzale per tutti i dipendenti. © Riproduzione riservata COMMENTA E CONDIVIDI

Findus raddoppia lo smart working per il 100% degli impiegati e in azienda arriva il Diversity Ambassador

LINK: <http://www.foodaffairs.it/2019/07/24/findus-raddoppia-lo-smart-working-per-il-100-degli-impiegati-e-in-azienda-arriva-il-diversity-ambassado...>



Findus raddoppia lo smart working per il 100% degli impiegati e in azienda arriva il Diversity Ambassador. Findus raddoppia lo smart working per il 100% degli impiegati e in azienda arriva il Diversity Ambassador. Published on by foodaffairs.it. Oltre 100 ore di incontri per favorire il confronto tra collaboratori, un Diversity Ambassador per migliorare gli avanzamenti di carriera per le donne (il 50% delle risorse nella sede di Roma), affiancamento ai neoassunti con un programma di mentoring per agevolare l'incontro generazionale (50% dei collaboratori di Roma sono under 35 e l'età media è di 39 anni). E ancora, giornate dedicate alla nutrizione e al benessere con medici specializzati e iniziative di welfare aziendale studiate insieme ai propri dipendenti, per rispondere alle diverse esigenze. E se per gli impiegati delle sedi di Roma e Cisterna di Latina

avere maggiore flessibilità grazie allo smart working era un'esigenza molto richiesta, per i dipendenti dello stabilimento produttivo, dove vi è un'alta percentuale di genitori sono state introdotte agevolazioni nel cambio turno per favorire l'inserimento dei figli negli asili nido. Sono solo alcuni dei punti di forza del welfare Findus, azienda leader nel settore dei surgelati, che ha puntato al miglioramento della qualità del lavoro e alla soddisfazione dei dipendenti partendo proprio dall'ascolto delle esigenze di ognuno. "Le innovazioni arrivano attraverso il coinvolgimento dei collaboratori: grazie ad un gruppo di lavoro, creato circa due anni fa, a cui partecipano colleghi di diversi settori dell'azienda, è stato portato avanti un lavoro che ha consentito di individuare elementi di debolezza e aree di miglioramento, portando in luce istanze e richieste -

commenta Valerio Vitolo, H R Director - Dall'introduzione dello smart working fino alle iniziative per favorire il benessere e la corretta alimentazione: è attraverso il coinvolgimento di tutti che si porta avanti il miglioramento." RADDOPPIA LO SMART WORKING: DUE GIORNI AL MESE DI LAVORO FLESSIBILE PER IL 100% DELLA POPOLAZIONE IMPIEGATIZIA. Smart working sempre più diffuso: secondo l'Osservatorio Smart Working nel 2018 il 12,6% del totale degli occupati ha utilizzato il lavoro flessibile. Tra i benefici non soltanto maggiore soddisfazione personale ma anche performance migliori per i dipendenti, tanto che lo smart working, secondo quanto emerso, ha contribuito ad aumentare la produttività del 15% e ridurre il tasso di assenteismo di circa il 20%. Introdotto nella sede Findus di Roma ad inizio 2018 e

progressivamente ampliato alla sede produttiva di Cisterna, oggi il lavoro flessibile è una realtà consolidata per i circa 100 impiegati Findus della sede di Roma che, dal mese di Giugno, possono usufruirne per due giorni al mese. "Il bilancio, dopo un anno e mezzo di sperimentazione, è molto positivo e in linea con le aspettative, per questo abbiamo deciso di raddoppiare il numero di giornate mensili, che passano da una a due - commenta Giacinto Nasole, HR BP Marketing Unit Italia - Il 100% dei collaboratori, come emerge da survey interne, è completamente soddisfatto. Il lavoro agile risponde ad una crescente richiesta di responsabilizzazione e fiducia reciproca che abbiamo riscontrato nella popolazione aziendale. Positivi anche i ritorni in termini di 'worklife balance'." Tutti i dipendenti coinvolti sono stati dotati di laptop con sistemi di videoconferenze e smartphone di team per connettersi da remoto. L'opportunità di evitare il viaggio e, molto spesso, il traffico per recarsi in ufficio, sta consentendo un notevole risparmio, sia in termini di costi che di tempo, ma anche in termini di sostenibilità ambientale.

IN FINDUS 1 IMPIEGATA SU 2 È DONNA: ARRIVA IL

DIVERSITY AMBASSADOR CHE AIUTA A COLTIVARE LE PROPRIE AMBIZIONI In Findus, nella sede di Roma, dove vengono gestite le attività di marketing, comunicazione, pianificazione e amministrative, il 50% dei dipendenti sono donne, un trend in crescita anche tra la forza vendite (+10% nel corso negli ultimi 5 anni), attività storicamente appannaggio del personale maschile. In controtendenza con il resto d'Italia dove solo una donna su due è occupata (Istat 2018) e sono confermate differenze di genere con 6,4 punti percentuali di scarto in termini occupazionali tra uomini e donne dopo 5 anni dalla laurea, oltre differenze dal punto di vista retributivo (Almalaurea 2018). A parità di ruolo in Findus viene assicurata la parità retributiva, ma le donne tendono ad arrivare con più difficoltà a posizioni al vertice. Anche per stimolarne le ambizioni sono stati organizzati dei focus group, aperti anche ad esterni, guidati dal Diversity Ambassador, figura che in azienda si occupa soprattutto di differenze di genere. "Quello che emerge dagli incontri è che le donne temono di avere difficoltà a bilanciare la vita in famiglia con quella lavorativa andando avanti nella

propria carriera - commenta Claudia Puzziello, Media Marketing Manager e Diversity Ambassador in azienda - è quella che possiamo definire una 'paura del successo' che porta le donne a non proporsi per posizioni più ambiziose e da cui deriva una perdita di fiducia in se stesse. Abbiamo organizzato recentemente un incontro con la Ceo di un'impresa proprio per raccontare esperienze vincenti di conciliazione lavoro/vita privata." L'azienda ha attivato soluzioni per favorire il superamento di queste barriere, come una maggiore flessibilità e programmi di mentorship. Un impegno che ha portato recentemente alla vittoria nella categoria "Value for Diversity" agli **LC Diversity Awards**, proprio per aver "avviato un programma finalizzato ad evidenziare il valore aggiunto che deriva dalla diversità in ogni sua forma e introdotto il Diversity Ambassador."

FINDUS: UN'AZIENDA CHE PUNTA SUI GIOVANI E NE VALORIZZA IL TALENTO. ATTIVO UN PROGRAMMA DI MENTORING PER I NEOASSUNTI I giovani? Una risorsa da valorizzare per Findus. Con un'età media di 39 anni, più bassa della medianazionale*, che è di 44 anni, l'azienda tende ad accogliere i giovani

talenti e a farli crescere con percorsi di carriera condivisi. E per agevolare l'inserimento in azienda è stato attivato presso la sede di Roma un programma di mentoring per i neoassunti: ogni giovane risorsa è affiancata da un dipendente con una seniority differente. Uno strumento molto utile per favorire lo scambio generazionale, dove l'esperienza si incontra con approcci nuovi e uno sguardo più focalizzato sulle nuove tecnologie. È quanto conferma Roberta Rossi, entrata in Findus a 24 anni, e da 4 anni circa nel team Marketing. "Ho potuto vedere con mano una realtà vivace e dinamica, in cui ho potuto esprimermi al meglio. Il programma di mentoring dà la possibilità di avere un punto di riferimento in azienda e l'opportunità di un continuo confronto, necessario per lo sviluppo della propria carriera." Proprio per favorire le carriere dei giovani è presente in azienda anche un "Early Career Ambassador".

DALLE AGEVOLAZIONI PER FAVORIRE I GENITORI ALL'APERTURA DI NUOVI UFFICI PER LA FORZA VENDITE: ECCO LE INIZIATIVE DI WELFARE AZIENDALE L'attenzione ai propri dipendenti passa attraverso l'introduzione di benefit pensati per rispondere ad esigenze e

necessità reali. Nella sede di Roma è stata introdotta la lunch card, che sostituisce una mensa aziendale giudicata poco pratica e poco adatta all'esigenza di flessibilità dei dipendenti. Piatti caldi anche di notte, invece, nello stabilimento di Cisterna, proprio per andare incontro alle esigenze dei lavoratori notturni. Per ogni realtà sono attive iniziative diverse. Nello stabilimento di Cisterna di Latina, dove la maggior parte dei dipendenti sono genitori, sono stati avviati programmi che coinvolgono anche i figli. "Stiamo sviluppando progetti inclusivi - spiega Nicandro Iannacone, HR Manager Stabilimento di Cisterna - tra questi, 'Il Mio Orto', un'iniziativa che ha visto protagonisti i figli dei dipendenti, impegnati nella realizzazione di un orto nel terreno dove sorge lo stabilimento, con la presenza del nostro team agronomico." È attivo inoltre un programma di "flexible benefits". "Per agevolare mamme e papà nell'inserimento a scuola dei propri bambini favoriamo cambi turno che si adattino alle loro esigenze e per i genitori che debbano prestare assistenza ai figli affetti da patologie di particolare gravità abbiamo aumentato il numero dei permessi annuali retribuiti",

conclude Iannacone. Novità introdotte anche per la forza vendite - circa 50 risorse - che ha beneficiato dell'apertura di un nuovo ufficio ad Assago: uno spazio Findus a Milano che ha consentito un notevole miglioramento nella qualità del lavoro della forza commerciale dell'azienda, perché in una posizione strategica per gli spostamenti nel Nord Italia.

DALLA NUTRIZIONISTA AZIENDALE ALLA CULTURA DELLA PREVENZIONE: ECCO LE INIZIATIVE WELLNESS DI FINDUS Findus con i propri prodotti si impegna per favorire scelte alimentari corrette, un'attenzione che coinvolge in primis i propri collaboratori. Ecco allora la possibilità per tutti di partecipare a workshop con un'esperta di nutrizione. Ogni venerdì della settimana, inoltre, ogni dipendente riceve una newsletter che consente di chiarire alcuni aspetti legati alla nutrizione e alla corretta alimentazione, con una particolare attenzione anche alla sostenibilità. L'attenzione al benessere dei propri dipendenti passa inoltre attraverso convenzioni con centri sportivi per favorire e promuovere movimento e attività fisica. Per i dipendenti dello stabilimento produttivo di Cisterna, entro la fine del

2019, sono in programma diverse iniziative dedicate alla salute e alla prevenzione. Tra le altre: il Pink Saturday, un incontro con uno specialista per sensibilizzare il personale femminile sul tema della prevenzione del tumore al seno; i Wellness Days, con un menu "healthy" in mensa ispirato ed associato ad un colore del benessere del giorno e la Somministrazione gratuita del vaccinoantinfluenzale per tutti i dipendenti.
*Ufficio studi della Cgia, 2017

Findus, più smart working e un 'Diversity Ambassador'

LINK: <http://www.adcgroup.it/adv-express/news/industry/csr/findus-raddoppia-lo-smart-working-per-gli-impiegati-e-in-azienda-arriva-il-diversity-am...>



24/07/2019 18:10
CsrFindus, più smart working e un 'Diversity Ambassador' L'azienda del settore surgelati punta al miglioramento della qualità del lavoro e alla soddisfazione dei dipendenti. Previsti progetti mirati per gli impiegati della sede di Roma, per i dipendenti dello stabilimento produttivo di Cisterna di Latina e per la forza vendite. Oltre 100 ore di incontri per favorire il confronto tra collaboratori, un Diversity Ambassador per migliorare gli avanzamenti di carriera per le donne (il 50% delle risorse nella sede di Roma), affiancamento ai neoassunti con un programma di mentoring per agevolare l'incontro generazionale (50% dei collaboratori di Roma sono under 35 e l'età media è di 39 anni). E ancora, giornate dedicate alla nutrizione e al benessere con medici specializzati e iniziative di welfare aziendale studiate insieme ai propri dipendenti, per rispondere

alle diverse esigenze. E se per gli impiegati delle sedi di Roma e Cisterna di Latina a v e r e m a g g i o r e flessibilità grazie allo smart working era un'esigenza molto richiesta, per i dipendenti dello stabilimento produttivo, dove vi è un'alta percentuale di genitori sono state introdotte agevolazioni nel cambio turno per favorire l'inserimento dei figli negli asili nido. Sono solo alcuni dei punti di forza del welfare Findus, azienda leader nel settore dei surgelati, che ha puntato al miglioramento della qualità del lavoro e alla soddisfazione dei dipendenti partendo proprio dall'ascolto delle esigenze di ognuno. "Le innovazioni arrivano attraverso il coinvolgimento dei collaboratori: grazie ad un gruppo di lavoro, creato circa due anni fa, a cui partecipano colleghi di diversi settori dell'azienda, è stato portato avanti un lavoro che ha consentito di individuare elementi di

debolezza e aree di miglioramento, portando in luce istanze e richieste - commenta Valerio Vitolo, H R D i r e c t o r - Dall'introduzione dello smart working fino alle iniziative per favorire il benessere e la corretta alimentazione: è attraverso il coinvolgimento di tutti che si porta avanti il miglioramento. " RADDOPPIA LO SMART WORKING: DUE GIORNI AL MESE DI LAVORO FLESSIBILE PER IL 100% DELLA POPOLAZIONE IMPIEGATIZIA Smart working sempre più diffuso: secondo l'Osservatorio Smart Working nel 2018 il 12,6% del totale degli occupati ha utilizzato il lavoro flessibile. Tra i benefici non soltanto maggiore soddisfazione personale ma anche performance migliori per i dipendenti, tanto che lo smart working, secondo quanto emerso, ha contribuito ad aumentare la produttività del 15% e ridurre il tasso di assenteismo di circa il 20%.

Introdotta nella sede Findus di Roma ad inizio 2018 e progressivamente ampliata alla sede produttiva di Cisterna, oggi il lavoro flessibile è una realtà consolidata per i circa 100 impiegati Findus della sede di Roma che, dal mese di Giugno, possono usufruirne per due giorni al mese. "Il bilancio, dopo un anno e mezzo di sperimentazione, è molto positivo e in linea con le aspettative, per questo abbiamo deciso di raddoppiare il numero di giornate mensili, che passano da una a due - commenta Giacinto Nasole, HR BP Marketing Unit Italia - Il 100% dei collaboratori, come emerge da survey interne, è completamente soddisfatto. Il lavoro agile risponde ad una crescente richiesta di responsabilizzazione e fiducia reciproca che abbiamo riscontrato nella popolazione aziendale. Positivi anche i ritorni in termini di 'worklife balance'." Tutti i dipendenti coinvolti sono stati dotati di laptop con sistemi di videoconferenze e smartphone di team per connettersi da remoto. L'opportunità di evitare il viaggio e, molto spesso, il traffico per recarsi in ufficio, sta consentendo un notevole risparmio, sia in termini di costi che di tempo, ma anche in termini di sostenibilità ambientale.

IN FINDUS 1 IMPIEGATA SU 2 È DONNA: ARRIVA IL DIVERSITY AMBASSADOR CHE AIUTA A COLTIVARE LE PROPRIE AMBIZIONI In Findus, nella sede di Roma, dove vengono gestite le attività di marketing, comunicazione, pianificazione e amministrative, il 50% dei dipendenti sono donne, un trend in crescita anche tra la forza vendite (+10% nel corso negli ultimi 5 anni), attività storicamente appannaggio del personale maschile. In controtendenza con il resto d'Italia dove solo una donna su due è occupata (Istat 2018) e sono confermate differenze di genere con 6,4 punti percentuali di scarto in termini occupazionali tra uomini e donne dopo 5 anni dalla laurea, oltre differenze dal punto di vista retributivo (Almalaurea 2018). A parità di ruolo in Findus viene assicurata la parità retributiva, ma le donne tendono ad arrivare con più difficoltà a posizioni al vertice. Anche per stimolarne le ambizioni sono stati organizzati dei focus group, aperti anche ad esterni, guidati dal Diversity Ambassador, figura che in azienda si occupa soprattutto di differenze di genere. "Quello che emerge dagli incontri è che le donne temono di avere difficoltà a bilanciare la vita in famiglia con quella lavorativa

andando avanti nella propria carriera - commenta Claudia Puzziello, Media Marketing Manager e Diversity Ambassador in azienda - è quella che possiamo definire una 'paura del successo' che porta le donne a non proporsi per posizioni più ambiziose e da cui deriva una perdita di fiducia in se stesse. Abbiamo organizzato recentemente un incontro con la Ceo di un'impresa proprio per raccontare esperienze vincenti di conciliazione lavoro/vita privata." L'azienda ha attivato soluzioni per favorire il superamento di queste barriere, come una maggiore flessibilità e programmi di mentorship. Un impegno che ha portato recentemente alla vittoria nella categoria 'Value for Diversity' agli **LC** Diversity Awards, proprio per aver avviato un programma finalizzato ad evidenziare il valore aggiunto che deriva dalla diversità in ogni sua forma e introdotto il Diversity Ambassador.' FINDUS: UN'AZIENDA CHE PUNTA SUI GIOVANI E NE VALORIZZA IL TALENTO. ATTIVO UN PROGRAMMA DI MENTORING PER I NEOASSUNTI I giovani? Un'ispirazione da valorizzare per Findus. Con un'età media di 39 anni, più bassa della media nazionale, che è di 44 anni, l'azienda tende

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ad accogliere i giovani talenti e a farli crescere con percorsi di carriera condivisi. E per agevolare l'inserimento in azienda è stato attivato presso la sede di Roma un programma di mentoring per i neoassunti: ogni giovane risorsa è affiancata da un dipendente con una seniority differente. Uno strumento molto utile per favorire lo scambio generazionale, dove l'esperienza si incontra con approcci nuovi e uno sguardo più focalizzato sulle nuove tecnologie. È quanto conferma Roberta Rossi, entrata in Findus a 24 anni, e da 4 anni circa nel team Marketing. "Ho potuto vedere con mano una realtà vivace e dinamica, in cui ho potuto esprimermi al meglio. Il programma di mentoring dà la possibilità di avere un punto di riferimento in azienda e l'opportunità di un continuo confronto, necessario per lo sviluppo della propria carriera." Proprio per favorire le carriere dei giovani è presente in azienda anche un "Early Carrier Ambassador".

DALLE AGEVOLAZIONI PER FAVORIRE I GENITORI ALL'APERTURA DI NUOVI UFFICI PER LA FORZA VENDITE: ECCO LE INIZIATIVE DI WELFARE AZIENDALE L'attenzione ai propri dipendenti passa attraverso l'introduzione di benefit pensati per

rispondere ad esigenze e necessità reali. Nella sede di Roma è stata introdotta la lunch card, che sostituisce una mensa aziendale giudicata poco pratica e poco adatta all'esigenza di flessibilità dei dipendenti. Piatti caldi anche di notte, invece, nello stabilimento di Cisterna, proprio per andare incontro alle esigenze dei lavoratori notturni. Per ogni realtà sono attive iniziative diverse. Nello stabilimento di Cisterna di Latina, dove la maggior parte dei dipendenti sono genitori, sono stati avviati programmi che coinvolgono anche i figli. "Stiamo sviluppando progetti inclusivi - spiega Nicandro Iannacone, HR Manager Stabilimento di Cisterna - tra questi, 'Il Mio Orto', un'iniziativa che ha visto protagonisti i figli dei dipendenti, impegnati nella realizzazione di un orto nel terreno dove sorge lo stabilimento, con la presenza del nostro team agronomico." È attivo inoltre un programma di 'flexible benefits'. "Per agevolare mamme e papà nell'inserimento a scuola dei propri bambini favoriamo cambi turno che si adattino alle loro esigenze e per i genitori che debbano prestare assistenza ai figli affetti da patologie di particolare gravità abbiamo aumentato il numero dei

permessi annuali retribuiti", conclude Iannacone. Novità introdotte anche per la forza vendite - circa 50 risorse - che ha beneficiato dell'apertura di un nuovo ufficio ad Assago: uno spazio Findus a Milano che ha consentito un notevole miglioramento nella qualità del lavoro della forza commerciale dell'azienda, perché in una posizione strategica per gli spostamenti nel Nord Italia.

DALLA NUTRIZIONISTA AZIENDALE ALLA CULTURA DELLA PREVENZIONE: ECCO LE INIZIATIVE WELFARE DI FINDUS Findus con i propri prodotti si impegna per favorire scelte alimentari corrette, un'attenzione che coinvolge in primis i propri collaboratori. Ecco allora la possibilità per tutti di partecipare a workshop con un'esperta di nutrizione. Ogni venerdì della settimana, inoltre, ogni dipendente riceve una newsletter che consente di chiarire alcuni aspetti legati alla nutrizione e alla corretta alimentazione, con una particolare attenzione anche alla sostenibilità. L'attenzione al benessere dei propri dipendenti passa inoltre attraverso convenzioni con centri sportivi per favorire e promuovere movimento e attività fisica. Per i dipendenti dello stabilimento produttivo di

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Cisterna, entro la fine del 2019, sono in programma diverse iniziative dedicate alla salute e alla prevenzione. Tra le altre: il Pink Saturday, un incontro con uno specialista per sensibilizzare il personale femminile sul tema della prevenzione del tumore al seno; i Wellness Days, con un menu "healthy" in mensa ispirato ed associato ad un colore del benessere del giorno e la Somministrazione gratuita del vaccino antinfluenzale per tutti i dipendenti. SP

Cessione Samp: Le parti si stanno confrontando presso lo studio legale Cms

LINK: http://sampgazzetta.it/2019/07/16/cessione-le-parti-si-stanno-confrontando-presso-lo-studio-legale-cms/?utm_source=rss&utm_medium=rss&utm_ca...



Cessione Samp: Le parti si stanno confrontando presso lo studio legale Cms. Secondo quanto risulta, lo studio legale Cms con il socio Paolo Scarduelli (nella foto) sta lavorando al fianco della cordata riunita in Calcio Invest Llc nel tentativo di acquisizione della Sampdoria. La cordata è formata da Jamie Dinan, fondatore dei York Capital Management, Alex Knaster, fondatore di Pamplona Capital management e dall'ex campione d'oro Gianluca Vialli. Ad assistere il presidente Massimo Ferrero nella trattativa, sempre secondo quanto appreso da legalcommunity.it, sarebbe l'avvocato Antonio Romei, socio dello studio Bdl che nel 2014 aveva affiancato l'imprenditore nell'acquisizione della società blucerchiata. Romei, dallo scorso dicembre, è anche il vicepresidente del club. I profili fiscali dell'operazione sarebbero stati affidati a EY. Fonte : Legalcommunity.it

Lo Studio legale A&A premiato ai Legalcommunity Italian Awards 2109

LINK: <https://www.corrieredicomo.it/lo-studio-legale-aa-premiato-ai-legalcommunity-italian-awards-2109/>

Lo Studio legale A&A premiato ai Legalcommunity Italian Awards 2109 Lo Studio legale A&A premiato ai Legalcommunity Italian Awards 2109 15 Luglio 2019 Lo studio legale A&A, che ha sedi a Como, Busto Arsizio, Milano, Roma e Bologna, si è aggiudicato il riconoscimento "Studio dell'Anno Diritto del Lavoro per la Lombardia". Il riconoscimento è stato conferito nell'ambito dei Legalcommunity Italian Awards 2019. La serata si è svolta al Salone delle Fontane a Roma. Durante la cerimonia sono stati premiati 36 protagonisti, tra studi e professionisti, della consulenza legale e fiscale operativi su tutto il territorio nazionale. Oltre 350 persone si sono riunite per festeggiare queste eccellenze che si sono distinte nel corso dell'ultimo anno e che sono state riconosciute e premiate da una giuria d'eccezione. Questa la motivazione del riconoscimento: «Un'insegna in costante ascesa. Pur avendo raggiunto una dimensione multipractice, consolida anno dopo anno una reputazione d'eccellenza nel diritto del lavoro. Dicono

i clienti: Una squadra sempre aggiornata, capace di intervenire in modo efficace nella soluzione dei problemi».

Giovani imprenditori: Alessandra Polin presidente, Anna Viel vicario

LINK: <https://www.trevisotoday.it/economia/assindustria-giovani-imprenditori-treviso-15-luglio-2019.html>



Economia **Giovani imprenditori:** Alessandra Polin presidente, Anna Viel vicario L'assemblea del Gruppo Giovani ha formalizzato l'alternanza prevista dallo statuto fino al 2020. Oltre la delega Scuola, focus su risorse umane nel programma 2019-2020 Redazione I più letti di oggi 1 Italian **Legalcommunity** Awards: l'avvocato Lucia Bressan di Treviso vince il Premio come Professionista dell'anno L'assemblea ordinaria privata del Gruppo Giovani Imprenditori di Assindustria Venetocentro Padova Treviso, riunita nei giorni scorsi al Golf Club Padova di Galzignano Terme, ha visto Alessandra Polin assumere la carica di Presidente per il prossimo anno, alternandosi con Anna Viel che diventa Presidente Vicario, come da disposizioni statutarie per la fase di avvio del nuovo Gruppo Giovani di Assindustria Venetocentro, che durerà un biennio. La presidente Polin mantiene

la delega alla Scuola di Assindustria Venetocentro. Nel 2020 l'Assemblea dei Soci del Gruppo Giovani rinnoverà gli organicon l'elezione del nuovo Presidente e del Consiglio Direttivo. È stata un'Assemblea molto partecipata, che ha visto la condivisione di un anno di attività incentrate sullo sviluppo del capitale umano e delle soft skills e sul processo di integrazione e coesione nell'unico Gruppo Giovani Imprenditori di Assindustria Venetocentro. I progetti con la scuola in particolare, hanno coinvolto nell'ultimo anno oltre 4.000 studenti tra Padova e Treviso in attività che vanno dall'orientamento di ragazzi, insegnanti e genitori ("Orientagiovani", "Prove tecniche d'impresa") - con il riconoscimento di "Orientagenitori" come best practice nazionale di Confindustria - al rapporto scuola-impresa e promozione dell'istruzione tecnica di qualità, alle iniziative dedicate alle

scuole elementari, allo stimolo all'auto-imprenditorialità degli studenti superiori con i contest "Impresa di Classe" e "Luci sull'Impresa". «In autunno - dichiara la presidente dei Giovani Imprenditori, Alessandra Polin - partirà la nuova programmazione 2019-2020 del Gruppo Giovani che avrà al centro l'internazionalizzazione e lo sviluppo del capitale umano. Il 12 settembre avremo il primo appuntamento pubblico sulla formazione e la valorizzazione delle risorse umane in azienda, temi strategici per accompagnare le imprese nella grande trasformazione, con protagonisti imprenditori che hanno fatto dello sport uno dei punti di forza e di maggior impegno. Altro tema centrale sarà l'internazionalizzazione perché crediamo che la crescita delle aziende, fuori dalla zona di comfort del nostro Paese, sia

imprescindibile per cogliere le sfide del futuro: l'appuntamento è il 4 ottobre. Organizzeremo inoltre iniziative per la formazione e il networking, oltre alla partecipazione agli appuntamenti nazionali e regionali. Abbiamo tutti la responsabilità di far crescere un Gruppo che oggi conta 300 giovani imprenditori ma che ha nelle province di Padova e Treviso terreno fertile per crescere ancora. Con la delega alla scuolapuntiamo a creare un gruppo di lavoro allargato e coeso, che porti le istanze delle imprese negli istituti scolastici e aiuti studenti e famiglie ad un orientamento consapevole, a conoscere le aziende e a creare i nostri futuri collaboratori». «Dopo un anno di lavoro insieme, il Gruppo Giovani di Assindustria Venetocentro è una realtà - dichiara Anna Viel, Presidente Vicario dei Giovani Imprenditori -. Un'unica squadra, coesa e motivata, al servizio di un grande progetto che renda questo territorio fertile di imprese giovani, start up e di pari opportunità, attrattore di capitale umano, interlocutore delle riforme che servono ai giovani e all'Italia. A cominciare da un grande piano di inclusione dei giovani che parta dalla qualità della scuola e dell'università, dal

collegamento della formazione con il reale bisogno delle imprese per superare il mismatch tra domanda e offerta che oggi rende introvabili migliaia di tecnici specializzati, mentre la disoccupazione tra i giovani superail 30%. I giovani imprenditori sono pronti a fare la loro parte: mantenendo e rafforzando Industria e formazione 4.0, creando modelli educativi che consentano di vincere la sfida del digitale e rispondere ai fabbisogni delle imprese, qualificando l'alternanza scuola-lavoro e non depotenziandola, siamo pronti ad investire di più e creare opportunità per i giovani». Alessandra Polin è madre di due figli di 17 e 22 anni, ha ricoperto numerosi incarichi nell'azienda di famiglia, il Gruppo General Filter Italia SpA di Paese (Tv), multinazionale leader nella filtrazione e qualità dell'aria, fino a diventare Responsabile allo sviluppo commerciale e al marketing con particolare attenzione alle quattro filiali estere in Francia, Turchia, Spagna e Cina. Nello stabilimento di Paese sono attivi più di 130 collaboratori, con l'area direzionale, la ricerca e sviluppo e la produzione industriale. È stata vicepresidente dal 2014 dei Giovani Imprenditori di Unindustria Treviso, dove è iscritta dal 2008, Presidente dal 2017. Dal 2013 è

componente della Commissione internazionalizzazione e G20 dei Giovani di Confindustria. Persone:

Il premio come studio dell'anno corporate parla trevigiano: a vincerlo è BM&A

LINK: <http://www.trevisotoday.it/economia/premio-come-studio-dell-anno-corporate-bma-2019.html>



Il premio come studio dell'anno corporate parla trevigiano: a vincerlo è BM&A. Per dimensione, struttura organizzativa e risultati, lo Studio ha ricevuto il riconoscimento nazionale per la qualità della propria consulenza specialistica a favore delle imprese. Redazione 13 luglio 2019 08:55. Solo nell'ultimo anno sono state oltre 250 le aziende che si sono rivolte alla consulenza specialistica di BM&A, per risolvere, gestire o anticipare tutte le problematiche che nascono dall'esercizio dell'attività di impresa. La maggioranza di queste appartengono alla categoria delle PMI del Nord Est (compresa l'Emilia Romagna), ma nell'ultimo triennio anche grandi aziende - con target oltre i 100 mln di euro di fatturato - e fondi esteri che investono in Italia, sono divenuti parte del core business della consulenza corporate di BM&A, scegliendo di avvalersi dell'esperienza e della nota affidabilità della law firm

trevigiana. Ieri sera a Roma al Salone delle Fontane per l'edizione 2019 dei **Legalcommunity** Italian Awards, fra i 36 premiati come eccellenze nel panorama nazionale della consulenza legale, il riconoscimento come "Studio dell'anno corporate" è andato proprio a BM&A, premiata per la sua struttura organizzativa, l'aspetto dimensionale e il plauso ricevuto dal mercato. Il premio di **Legalcommunity** si aggiunge agli altri 5 riconoscimenti nazionali totalizzati dal 2017 da BM&A, aggiudicati per l'expertise dei propri professionisti e l'innovativo sviluppo di aree di attività e consulenza legale. Lo Studio, fondato a Treviso ventotto anni fa, ha assunto nell'ultimo periodo proporzioni ragguardevoli (tre sedi fra Treviso, San Vendemiano e Milano, 16 aree di intervento e oltre 75 collaboratori, di cui 45 avvocati) che lo collocano fra i principali attori del

mercato legale nazionale ed è diventato sempre più un punto privilegiato d'intersezione e contatto per imprese con forte inclinazione all'export e alla espansione internazionale, oltre che per i grandi fondi d'investimento esteri, attratti dal valore del tessuto imprenditoriale nordestino. "Siamo molto soddisfatti - commentano gli avvocati Massimo Zappala' e Riccardo Manfrini, entrambi partner del dipartimento corporate di BM&A - degli obiettivi raggiunti, nonché dei numerosi attestati di fiducia ricevuti dai nostri clienti. Lo Studio sta registrando una sempre crescente richiesta da parte dell'impresa per avere un luogo di confronto e approfondimento al fine di sviluppare e strutturare al meglio i propri progetti di business. Anche attraverso le numerose opportunità di dialogo con investitori e player internazionali che lo Studio è in condizioni di offrire, siamo orgogliosi di riuscire a intercettare tali

esigenze svolgendo sempre più un ruolo di partner strategico nella crescita e nello sviluppo internazionale dei nostri clienti".

Polis Avvocati 'Studio Corporate Puglia' ai Legal Community Italian Awards '19

LINK: <http://www.affaritaliani.it/puglia/polis-avvocati-studio-corporate-puglia-ai-legal-community-italian-awards-19-615624.html>



Sabato, 13 luglio 2019 - 04:15:00 Polis Avvocati, 'Studio Corporate Puglia' Legal Community Italian Awards '19 "Realtà che ha rivoluzionato il modo di lavorare nel settore" Polis Avvocati premiata ai Legal Community Italian Awards 2019 'Studio dell'Anno Corporate Puglia' Polis Avvocati S.t.a. Coop. è stata premiata ai Legal Community Italian Awards 2019, quale 'Studio dell'Anno Corporate Puglia'. La motivazione della giuria di esperti è stimolante e gratificante: "È lo studio che ha letteralmente rivoluzionato il modo di lavorare nel settore. Una organizzazione multidisciplinare che oggi rappresenta la massima espressione dell'assistenza in ambito societario a livello territoriale. Nel corso dell'anno lo studio si è distinto in un complesso caso di ristrutturazione societaria". A ritirare il premio a Roma, nel Salone delle Fontane, gli avvocati Francesco Paolo Bello,

managing partner di Polis, Maria Luisa Maggiolino, Saverio Nitti e Tommaso Barile: "Nel corso dell'anno abbiamo lavorato a un complesso caso di ristrutturazione societaria - ha commentato l'avvocato Bello - che ci ha visti in un dialogo continuo con l'azienda che rappresentiamo, le istituzioni, i lavoratori, un progetto che prosegue tutt'ora, e al futuro del quale mi sento di dedicare la valenza di questo premio". I Legalcommunity Italian Awards sono i primi awards dedicati agli studi d'eccellenza, i "Grandi studi" di tutta Italia. Durante la manifestazione sono stati premiati 36 protagonisti, tra studi e professionisti, della consulenza legale e fiscale operativi su tutto il territorio nazionale che si sono distinte nel corso dell'ultimo anno. Polis Avvocati Sta Coop è stato il primo studio legale in Italia a trasformarsi da associazione professionale

in cooperativa. Fornisce assistenza e consulenza ai suoi clienti nei diversi settori del diritto penale d'impresa, commerciale e societario, amministrativo e civile, compliance integrata e internazionalizzazione. Ha sede a Bari, Milano e Roma e conta oltre 30 professionisti. www.polisavvocati.com (gelormini@affaritaliani.it) Ci sono altri 0 commenti. Clicca per leggerli Tags:

Massimo Gaia entra nella redazione di **Financecommunity.it**

LINK: <http://www.spotandweb.it/news/821639/massimo-gaia-entra-nella-redazione-financecommunity-it.html>

Massimo Gaia entra nella
r e d a z i o n e
di **Financecommunity.it** 11
luglio 2019 Poltrone
Massimo Gaia entra a far
parte della redazione
di **Financecommunity.it**, gui
data da Laura Morelli.
G i o r n a l i s t a c o n
un'esperienza ventennale
nel giornalismo economico-
finanziario, Massimo Gaia
arriva dalla redazione di
Reuters, a cui si era
unito nel 2004. Ha iniziato
la carriera in Agr
Quotidiana, per poi passare
alla r e d a z i o n e
di Affaritaliani.it.

Stefania Radoccia: «Così la tecnologia rivoluziona gli studi professionali»

LINK: <https://www.ilsole24ore.com/art/stefania-radoccia-ey-cosi-tecnologia-rivoluziona-studi-professionali-ACQM38S>



Stefania Radoccia (EY): «Così la tecnologia rivoluziona gli studi professionali» di Valentina Maglione 3 luglio 2019 Salva Commenta 4' di lettura Crescere, crescere, crescere: sia allargando i servizi da offrire, sia consolidando quelli già esistenti. E diventare uno dei primi studi legali in Italia. È questo, in sintesi, il programma di Stefania Radoccia, 49 anni, avvocatessa specializzata in diritto del lavoro e neomanaging partner dal 1° luglio di Ernst & Young Italia Tax and Law, lo studio legale e tributario della società di consulenza e revisione. È la prima donna in Italia al vertice di uno studio top e tra i primi legali a guidare una struttura dove a fare la parte del leone è il settore fiscale. Del resto, il nuovo incarico di Radoccia è in linea con quello precedente: negli ultimi tre anni per Ernst & Young è stata Italian law leader. Sotto la sua guida, l'area legale dello studio ha segnato una

crescita di oltre il 30%, più che raddoppiando il numero degli avvocati, passati da 40 a 100, ampliando i settori di intervento e arrivando a coprire un quarto del fatturato dello studio. Ora, il salto al vertice dell'intero settore legale e tributario: una struttura di quasi 600 professionisti che l'anno scorso ha fatturato 104 milioni di euro, conquistando, secondo l'indagine di **Legalcommunity.it**, il settimo posto tra le law firm che operano in Italia (ma, secondo le valutazioni di EY, dopo le acquisizioni degli ultimi mesi, lo studio sarebbe salito al quinto posto). La nomina di Radoccia rompe la tradizione di mettere al timone un professionista senior, che lavori in un ambito core. Del resto, osserva, «è un modo di agire vecchio stile. Per guidare un grande studio occorre conoscere non solo il business tecnico-professionale ma anche avere le competenze

manageriali e comprendere l'evoluzione delle tecnologie e l'impatto che queste avranno sul settore dei servizi professionali. In questo EY mi ha supportato attraverso un percorso di formazione su leadership & management presso la Kellogg's school of management della Northwestern University e sulla strategy attraverso la business school di Harvard». Come managing partner dell'area fiscale e legale di EY in Italia, spiega Radoccia, «ho messo a punto il piano strategico per i prossimi cinque anni. Sarebbe stato impossibile farlo senza competenze in ambito manageriale». E nei piani di Radoccia c'è la crescita, appunto, che «deve proseguire a doppia cifra anche quest'anno». L'obiettivo è crescere in entrambe le divisioni e sull'integrazione con altre competenze presenti all'interno dell'azienda per offrire servizi integrati, portando maggior valore ai clienti. 3 luglio 2019 Salva

Commenta Per farlo, Radoccia intende proseguire la politica di recruiting condotta come responsabile dell'area legale. «Abbiamo allargato il team - rileva - con acquisizioni dai più importanti studi. L'ultimo ingresso è quello del team di 15 avvocati, guidati da Daniele Caneva, specializzati in proprietà intellettuale e reclutati da Crea. Ora vogliamo espanderci sia a livello territoriale, con nuovi ingressi soprattutto in Veneto ed Emilia Romagna, sia in termini di competenze, con acquisizioni nei settori di energia, infrastrutture, farmaceutico e immobiliare». Oltre al reclutamento di nuovi professionisti, anche nell'area fiscale, per far crescere EY Tax and Law Radoccia intende puntare sull'origination deal. «Oggi - spiega - ci occupiamo di deal tagliati sul mercato italiano, dove vince chi offre il prezzo migliore. Ma in futuro vorremmo cambiare le regole del gioco e arrivare per primi dove sta per presentarsi la necessità di consulenza di alto livello». Un progetto in cui gioca un ruolo anche la tecnologia, con i tool predictive. «Puntiamo molto su tecnologia e innovazione - afferma Radoccia - tanto che un mese fa a Bari abbiamo aperto il nostro

nuovo Competence center in collaborazione con il Politecnico». Si tratta di una struttura in cui entreranno professionisti e giovanilaureati (si parte con 50 ma l'obiettivo è arrivare a 200 in due anni) per sviluppare nuove tecnologie, sia da usare all'interno di EY, sia da offrire ai clienti. «Intendiamo - spiega Radoccia - automatizzare alcune funzioni, dalla due diligence al contenzioso seriale alla compliance fiscale per concentrare le risorse sulle consulenze di alto livello». Tra i settori chiave da valorizzare, per Radoccia, ci sono, nell'area fiscale, quello delle imposte sulle transazioni, il transfer price e la tassazione internazionale; l'area legale, invece, punta a rafforzarsi in finanza, crediti deteriorati Utp, cartolarizzazioni, project finance, M&a e private equity. In cantiere, poi, annuncia la managing partner di EY Tax and Law c'è «un evento sulle infrastrutture, che vanno incentivate per far ripartire l'Italia. Abbiamo già fatto un evento sul settore energetico e abbiamo pubblicato un volume su fiscalità ed energia. L'obiettivo è posizionarci come esperti e proporci come interlocutori strategici anche a livello istituzionale». Sede della

Ernst e Young in via della Chiusa 2 (Massimo Alberico/Fotogramma) L'IDENTIKIT LO STUDIO Lo studio associato legale tributario (Salt) all'interno di Ernst & Young è stato istituito nel 1990. Nel 2001 diviene Slt, studio legale tributario di EY. L'attività legale vera e propria è iniziata nel 1993 Oggi lo studio conta quasi 600 professionisti, 100 nell'area legale e gli altri nell'area fiscale. Nel 2018 ha fatturato 104 milioni di euro, di cui un quarto generato dall'area legale e il resto dall'area fiscale. Secondo il ranking di **Legalcommunity.it**, nel 2018 si è piazzato al settimo posto tra le law firm che operano in Italia; ma, secondo le valutazioni di EY, dopo le acquisizioni degli ultimi mesi, lo studio sarebbe salito al quinto posto MANAGING PARTNER Stefania Radoccia è avvocatista specializzata in diritto del lavoro. È entrata in Ernst & Young nel 2006 e negli ultimi tre anni è stata Italian law leader. Sotto la sua guida, i professionisti dell'area legale di EY sono passati da 40 a 100 e il fatturato è salito del 30 per cento Dal 1° luglio sarà ufficiale la nomina di Radoccia a EY Italy Tax and Law managing partner. Radoccia prende il posto di Marco Magenta. Si tratta della prima donna in Italia

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

alla guida di uno studio legale di grandi dimensioni e di uno dei primi casi in cui un avvocato prende il timone di una struttura sbilanciata sull'area fiscale
Riproduzione riservata ©

Simmons & Simmons nella top ten degli studi legali per numero di operazioni M&A in Italia

LINK: <http://www.diritto24.ilsole24ore.com/art/avvocatoAffari/newsStudiLegaliEOrdini/2019-07-02/simmons-simmons-top-ten-studi-legali-numero-operaz...>



Simmons & Simmons nella top ten degli studi legali per numero di operazioni M&A in Italia 02/07/2019 12:37
Lo studio legale internazionale Simmons & Simmons è per il terzo anno consecutivo tra i migliori studi in Italia per numero di operazioni di M&A secondo Mergermarket, come si evince dal proprio Global & Regional M&A Report H1 2019. Mergermarket è provider specializzato nel monitoraggio e nell'elaborazione di dati relativi ai deal di M&A nel mondo. I propri ranking sono diventati uno punto di riferimento per i professionisti del settore. Tra le operazioni seguite nel 2019 dal dipartimento di corporate & commercial di Simmons & Simmons in Italia vi sono l'assistenza nella cessione di Nuova Castelli al Gruppo Lactalis e l'assistenza a Tapì nell'acquisizione del 100% del capitale sociale di Les Bouchages Delage. L'ingresso nella top ten di Mergermarket segue un

anno di numerosi successi per l'ufficio italiano, che, tra gli altri awards ricevuti, è stato premiato "Studio dell'anno Equity Capital Markets" ai Legalcommunity Corporate Awards 2019, "Studio dell'anno Finance" ai Legalcommunity Finance Awards 2019 e "Studio dell'anno Investment Funds" ai TopLegal Industry Awards 2018. Andrea Accornero, Italy country head (in foto), ha così commentato: "Siamo lieti di avere raggiunto questo traguardo ancora una volta. Il mercato M&A è molto complesso, ma riteniamo che la nostra posizione di leader nel settore si rifletta in un costante aumento del numero di operazioni in cui abbiamo prestato assistenza con successo."

HERBERT SMITH FREEHILLS NEL MERCATO DELL'ENERGIA NELLA NUOVA SQUADRA GLI AVVOCATI PAROLA E MORRA

LINK: <http://www.diritto24.ilsole24ore.com/art/avvocatoAffari/newsStudiLegaliEOrdini/2019-07-15/herbert-smith-freehills-mercato-energia-nuova-squa...>



HERBERT SMITH FREEHILLS NEL MERCATO DELL'ENERGIA NELLA NUOVA SQUADRA GLI AVVOCATI PAROLA E MORRA 15/07/2019 10:53
Invia articolo per email La Studio legale rafforza il team e si posiziona ai vertici del settore Milano, 15 Luglio 2019 - Lo studio legale Herbert Smith Freehills entra nel mercato italiano dell'energia e infrastrutture con ingressi di grande prestigio: due nuovi partner e quattro associati si aggiungono alla sede milanese. La nuova squadra, proveniente da Paul Hastings, sarà composta dai due partner, l'Avv. Lorenzo Parola, professionista tra i più quotati in operazioni di M&A e progetti nel settore dell'energia, e l'Avv. Francesca Morra, specializzata nel settore della regolamentazione energetica e nel diritto commerciale con particolare riguardo alla contrattualistica di settore e alla concorrenza. Lorenzo

Parola, tra le figure di spicco nel mercato legale italiano, vanta una forte competenza maturata in molte delle operazioni più complesse e innovative nel settore energetico con un focus sulla transizione e le nuove tecnologie energetiche. Ammesso al patrocinio in Corte di Cassazione e qualificato come Solicitor in Inghilterra e Galles, assiste utilities, oil majors e fondi infrastrutturali in operazioni di M&A, domestiche e cross-border, nei settori della generazione da fonti rinnovabili e convenzionali e dell'oil&gas. È altresì coinvolto nei maggiori progetti di sviluppo e finanziamento di infrastrutture energetiche: impianti termoelettrici e da fonti rinnovabili, terminali GNL, stoccaggi gas e linee di interconnessione internazionali. È esperto nel trading fisico e finanziario di energia con una competenza distintiva in PPA di lungo periodo e contratti di tolling, in

contratti take-or-pay per l'import di gas naturale, blockchain e smart contract. Agisce spesso nel contesto di arbitrati in materia di appalti e contratti di acquisto di gas. Ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti in Italia e all'estero ed è stato appena premiato, per il secondo anno consecutivo, come "Avvocato M&A dell'Anno" da **LegalCommunity**. Insignita di numerosi premi e riconosciuta tra i migliori professionisti da varie pubblicazioni tra cui Legal500, Francesca Morra è stata finalista come avvocato dell'anno nel settore Antitrust e Regulatory per i **LegalCommunity** Energy Awards nel 2018 e 2019. È considerata tra i principali esperti di regolamentazione dei mercati energetici italiani ed è altresì specializzata nel diritto commerciale con particolare riguardo alla contrattualistica di settore e alla concorrenza. L'ingresso

del team in Herbert Smith Freehills, in linea con gli obiettivi della strategia europea, darà un forte impulso alla crescita della law firm considerato che l'Italia è il secondo mercato energetico in Europa e consentirà di ampliare l'offerta che l'ufficio milanese offre alla propria clientela nei settori della proprietà intellettuale, in tutte le fasi, oltre al contenzioso commerciale, alla consulenza in materia di contrattuale, dataprotection e diritto amministrativo. «Lorenzo è considerato uno dei migliori avvocati nel mercato dell'energia in Italia e la sua conoscenza del settore non ha eguali - ha dichiarato Laura Orlando, Managing Partner di HSF -. Insieme con Francesca e il loro team, lo studio si posiziona ai vertici del mercato energetico e acquisisce nuove competenze nei settori dell'M&A e dell'antitrust. Siamo entusiasti di lavorare con loro e accoglierli nel nostro team qui a Milano». «In questa fase della mia carriera, - dichiara Lorenzo Parola - per me è stata una decisione naturale entrare a far parte di Herbert Smith Freehills: lo studio è leader nel settore dell'energia e delle infrastrutture e fornisce consulenza sulle questioni più strategiche ai principali operatori.

Coniugare eccellenza a livello globale con forze locali costituisce, a mio avviso, il modello vincente per quegli studi internazionali che intendono competere con successo in un mercato estremamente competitivo e sofisticato come quello italiano. Sono entusiasta di poter contribuire alla crescita e al successo del nostro ufficio di Milano». «Ho lavorato con Lorenzo per molti anni - conclude Francesca Morra - e abbiamo creato una squadra forte, in grado di gestire con successo operazioni estremamente complesse e importanti. Entrare a far parte di Herbert Smith Freehills e contribuire a migliorare l'offerta di consulenza e di servizi per raggiungere una posizione di leadership in campo energetico costituisce una sfida professionale che ho accolto con grande entusiasmo». [Clicca per Condividere](#)

L'avvocato Lucia Bressan di Treviso vince il premio come Professionista dell'anno in Diritto del Commercio Internazionale all'Italian **Legalcommunity** Awards

LINK: <http://www.diritto24.ilsole24ore.com/art/avvocatoAffari/newsStudiLegalEOrdini/2019-07-12/l-avvocato-lucia-bressan-treviso-vince-premio-come...>



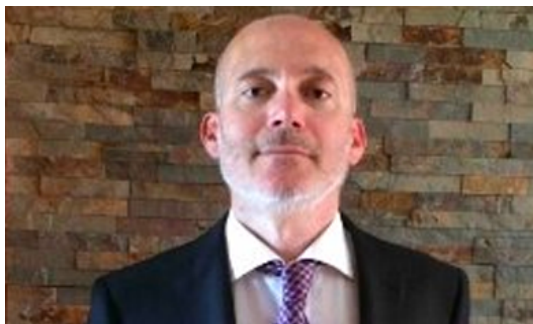
L'avvocato Lucia Bressan di Treviso vince il premio come Professionista dell'anno in Diritto del Commercio Internazionale all'Italian **Legalcommunity** Awards 12/07/2019 14:12 Unica donna premiata con un award individuale. L'avvocato Lucia Bressan, fondatrice dello studio Bressan di Treviso, è stata premiata ieri a Roma durante l'evento annuale organizzato da **LC** Publishing, casa editrice internazionale, che ogni anno punta a far emergere le eccellenze nel settore legale e fiscale. I premi vengono conferiti dopo un lungo esame condotto da una giuria di rappresentanti di importanti aziende, banche ed esperti con specifiche motivazioni. Nel caso della Bressan la motivazione della giuria stila un ritratto molto preciso delle competenze e delle caratteristiche dell'avvocato: "Una professionista unica. Capace di grande visione e

impegnata nella identificazione di nuove aree di attività in cui il contributo dell'avvocato possa fare davvero la differenza. Il diritto internazionale è la sua area di specializzazione ma da tempo esplora con grande curiosità e sapienza anche il mondo della tech law." "Sono molto felice di questo riconoscimento che premia lo sforzo personale e del mio intero studio. Il diritto internazionale è sempre stato la mia passione e mi auguro che il mio impegno e i risultati raggiunti siano uno stimolo positivo per le giovani e i giovani professionisti" ha commentato Lucia Bressan, unica donna premiata con un award individuale. Lo studio legale Bressan ha sede a Treviso, un domicilio a Parigi e relazioni sviluppate con numerose giurisdizioni; in particolare ha recentemente rafforzato le relazioni con l'Egitto. Si occupa di diritto d'impresa e in particolare di

commercio internazionale, nuove tecnologie, ed-commerce, privacy e tutela della proprietà intellettuale.

Massimo Gaia entra nella redazione di **Financecommunity.it**

LINK: <https://www.mediakey.tv/leggi-news/massimo-gaia-entra-nella-redazione-di-financecommunityit>



Massimo Gaia entra nella redazione di **Financecommunity.it**. Massimo Gaia entra a far parte della redazione di **Financecommunity.it**, guidata da Laura Morelli. Giornalista con un'esperienza ventennale nel giornalismo economico-finanziario, Massimo Gaia arriva dalla redazione di Reuters, a cui si era unito nel 2004. Ha iniziato la carriera in Agr Quotidiana, per poi passare alla redazione di Affaritaliani.it. Lanciata nel 2014 da **LC Publishing Group**, **Financecommunity.it** è una testata digitale che si rivolge a banker, fondi di private equity, operatori del real estate e SGR. Il sito di informazione online fornisce quotidianamente notizie su economia e finanza con un focus particolare sui player del corporate investment banking, del private equity, del real estate e dell'asset management. Tra le notizie principali si possono trovare cambiamenti di poltrona, operazioni di mercato e relativi advisor,

approfondimenti, interviste e ricerche sull'evoluzione del mercato. **Financecommunity.it** ha visto crescere molto rapidamente il numero di lettori e di professionisti che intervengono e danno il loro contributo. Ad oggi il portale conta oltre 35.000 utenti unici al mese. Ogni anno inoltre, a novembre, si svolgono i **Financecommunity Awards** che vedono la partecipazione di oltre 900 tra player del mondo finanziario italiano. Fra i vincitori delle edizioni precedenti, Orlando Barucci di Vitale & Co., Marco De Benedetti di The Carlyle Group, Federico Imbert di Credit Suisse, Fabio Innocenzi di UBS Italia, Michele Marocchino di Lazard, Giampiero Mazza di CVC Capital, Aldo Mazzocco di Generali, Corrado Passera di illimity. Quest'anno dal 12 al 14 novembre si svolgerà la prima edizione della **Financecommunity Week** che vedrà riunirsi il mondo della finanza italiana in tre

giorni di incontri, tavole rotonde, convegni e momenti di networking.
11/07/2019 |

A&A Studio Legale premiato Studio dell'Anno Diritto del Lavoro per la Lombardia

LINK: <http://www.diritto24.ilsole24ore.com/art/avvocatoAffari/newsStudiLegaliEOrdini/2019-07-15/aa-studio-legale-premiato-studio-anno-diritto-lavo...>



A&A Studio Legale premiato Studio dell'Anno Diritto del Lavoro per la Lombardia 15/07/2019 09:54 Invia articolo per email Si è svolta al Salone delle Fontane a Roma l'edizione 2019 dei **Legalcommunity Italian Awards**. Durante la serata sono stati premiati 36 protagonisti, tra studi e professionisti, della consulenza legale e fiscale operativi su tutto il territorio nazionale. Oltre 350 persone si sono riunite per festeggiare queste eccellenze che si sono distinte nel corso dell'ultimo anno e che sono state riconosciute e premiate da una giuria d'eccezione. Gli Italian Awards hanno puntato il faro su una serie di realtà che hanno competenze di altissimo livello e che affiancano quotidianamente le eccellenze del tessuto economico e produttivo del Paese. A&A Studio Legale si è aggiudicato il riconoscimento Studio dell'Anno Diritto del Lavoro per la Lombardia. Ecco la

motivazione: Una insegna in costante ascesa. Pur avendo raggiunto una dimensione multipractice, consolida anno dopo anno una reputazione d'eccellenza nel diritto del lavoro. Dicono i clienti: «Una squadra sempre aggiornata, capace di intervenire in modo efficace nella soluzione dei problemi. Clicca per Condividere

Studi legali: Lucia Bressan professionista dell'anno per Commercio Internazionale

LINK: <http://www.cassaforense.it/radiocor-news/studi-legali-lucia-bressan-professionista-dellanno-per-commercio-internazionale/>

Studi legali: Lucia Bressan professionista dell'anno per Commercio Internazionale (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 12 lug - L'avvocato Lucia Bressan di Treviso vince il premio come Professionista dell'anno in Diritto del Commercio Internazionale all'Italian **Legalcommunity** Awards. Unica donna premiata con un award individuale L'avvocato Lucia Bressan, fondatrice dello studio Bressan di Treviso, e' stata premiata durante l'evento annuale organizzato da **LC Publishing**, casa editrice internazionale, che ogni anno punta a far emergere le eccellenze nel settore legale e fiscale. I premi vengono conferiti dopo un lungo esame condotto da una giuria di rappresentanti di importanti aziende, banche ed esperti con specifiche motivazioni. Nel caso della Bressan la motivazione della giuria stila un ritratto molto preciso delle competenze e delle caratteristiche dell'avvocato: 'Una professionista unica. Capace di grande visione e impegnata nella identificazione di nuove aree di attivita' in cui il contributo dell'avvocato

possa fare davvero la differenza. Il diritto internazionale e' la sua area di specializzazione ma da tempo esplora con grande curiosita' e sapienza anche il mondo della tech law'. com-Npa (RADIOCOR) 12-07-19 14:47:19 (0365)AVV 5 NNNN

Italian Legalcommunity Awards: l'avvocato Lucia Bressan di Treviso vince il Premio come Professionista dell'anno

LINK: <http://www.trevisotoday.it/economia/italian-legalcommunity-awards-bressan-premio-professionista-dell-anno.html>



Italian Legalcommunity Awards: l'avvocato Lucia Bressan di Treviso vince il Premio come Professionista dell'anno. L'avvocato Lucia Bressan, fondatrice dello studio Bressan di Treviso, è stata premiata ieri a Roma durante l'evento annuale organizzato da LC Publishing, casa editrice internazionale, che ogni anno punta a far emergere le eccellenze nel settore legale e fiscale. Redazione 15 luglio 2019 11:18. I premi vengono conferiti dopo un lungo esame condotto da una giuria di rappresentanti di importanti aziende, banche ed esperti con specifiche motivazioni. Nel caso della Bressan la motivazione della giuria stila un ritratto molto preciso delle competenze e delle caratteristiche dell'avvocato: "Una professionista unica, capace di grandi visioni e impegnata nell'implementazione di nuove aree di attività, in cui il contributo dell'avvocato possa fare davvero la

differenza. Il diritto internazionale la sua area di specializzazione ma da tempo esplora con grande curiosità e sapienza anche il mondo della tech law". Lucia Bressan è stata inoltre l'unica donna a ricevere il premio come singolo professionista. "Sono molto felice di questo riconoscimento che premia lo sforzo personale e del mio intero studio. Il diritto internazionale è sempre stato la mia passione e mi auguro che il mio impegno e i risultati raggiunti siano un bello stimolo per le giovani e i giovani professionisti". Lo studio legale Bressan ha sede a Treviso, un domicilio a Parigi e relazioni sviluppate con numerose giurisdizioni; in particolare ha recentemente rafforzato le relazioni con l'Egitto. Si occupa di diritto d'impresa e in particolare di commercio internazionale, diritto delle nuove tecnologie, ed-commerce, privacy e diritto della proprietà intellettuale.